



DECRETO N.

172

DEL

28 SET. 2017
quota regionale

OGGETTO: Riparto alle Unioni di Comuni delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2017. Impegno e liquidazione.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Il presente provvedimento dispone l'assegnazione, a favore delle Unioni di Comuni, del contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali e servizi comunali, ad esse trasferite dai Comuni associati, nonché l'impegno e l'erogazione dei contributi a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio in corso.

**IL DIRETTORE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI**

PREMESSO CHE:

con deliberazione n. 601 del 08.05.2017, che viene qui integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006, stabilendo i requisiti e le condizioni per l'accesso ai contributi da parte delle Unioni di Comuni.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 25/CU del 9 marzo 2017 la Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, e tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che con nota 63863 D.C.F.L del 19.05.2017 il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver determinato il contributo spettante alla Regione Veneto per l'importo complessivo di Euro 2.118.365,66, al netto della quota trattenuta dallo Stato da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

VISTO che con nota del 31.05.17 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Direzione Enti Locali e Strumentali l'accredito presso la sezione di Tesoreria regionale, con Bolletta n. 21189 del 30.05.17 della somma di € 2.118.365,66-versante Dipartimento per gli Affari interni e che con successivo DDR n. 72 del 30.05.17 della Direzione Enti locali e Strumentali, è stato disposto l'accertamento della relativa somma nel competente capitolo di entrata n. 1000307 del Bilancio di Previsione 2017-2019.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni di Comuni conformemente a quanto previsto nella DGR n. 601/2017, è pari a Euro 1.694.692,53, corrispondente all'80% dell'importo complessivo del contributo statale.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni di Comuni viene effettuato sulla base degli criteri specificati al punto 3.1 dell'Allegato A alla DGR n. 601/2017.

ATTESO che entro il termine del 31 luglio 2017 fissato dalla DGR n. 601/2017 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", differito al 31 agosto 2017 con deliberazione n. 1152 del 19.07.2017, sono pervenute alla competente Direzione regionale, le richieste di contributo statale per la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 16 Unioni di Comuni.

VERIFICATO inoltre che dall'esame istruttorio delle domande e della successiva documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni di Comuni, in applicazione dei criteri previsti dalla deliberazione n. 601/2017, non risultano ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, le seguenti tipologie di spese:

- spese riferite all'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) c. 1 art. 19 del D.L. 95/2012;
- spese relative alle "strutture residenziali e di ricovero per anziani";
- spese non esercitate per conto di tutti i comuni associati;
- spese relative a funzioni svolte dall'Unione per conto di altri comuni non associati;
- spese concernenti le funzioni rientranti nelle materie di competenza statale (Demografici);
- spese per servizi/funzioni esercitate dall'Unione mediante convenzione con altri comuni non associati, nel caso in cui l'Unione non risulti ente responsabile dell'esercizio associato (art. 4 c. 4 L.R. n. 18/2012).

VERIFICATO che sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 601/2017 sono state ritenute ammissibili tutte le richieste di contributo presentate delle Unione dei Comuni in quanto conformi ai requisiti previsti ai punti 1 e 2 dell'All. A) al provvedimento regionale

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione di Comuni, come dettagliato nell'allegato A), facente parte integrante del presente atto, il quale riporta nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nella DGR n. 601/2017, calcolato per la quota del 30% del Fondo, sulle spese correnti ammesse (al netto delle spese non ammissibili elencate al precedente punto) e per la quota del 70% sulla base del punteggio relativo agli indicatori associativi e finanziari;
- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni per l'anno 2017, per complessivi € 1.694.692,53 sul cap.100892 del bilancio dell'esercizio 2017.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTI gli artt. 4 e 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTO l'art. 32 del D.L.gs. 267/2000.
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 08.05.2017.
- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.
- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 25/CU del 09.03.2017.
- VISTA la nota prot. 63863 D.C.F.L 01 del 19.05.2017 del Ministero dell'Interno.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni di Comuni, agli atti della Direzione Enti Locali e Strumentali.
- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.
- VISTA la DGR n. 1 del 10.01.2017.
- VISTO il DSGP n. 1 del 13.01.2017.
- VISTO il D.Lgs n. 118/2011.
- VISTA la DGR n. 108 del 7.02.2017.
- VISTA la DGR n. 1173 del 01.08.2017.

DECRETA

1. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2017 a favore delle Unioni di Comuni costituite entro la data del 30.06.2017, a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi comunali per conto di tutti i comuni associati, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'Allegato A), parte integrante del presente decreto;
2. di impegnare e liquidare alle indicate Unioni di Comuni nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 1), la spesa complessiva di €1.694.692,53 sul cap.100892 del bilancio di Previsione 2017/2019 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", UPB 00005, Art. 002, Piano dei Conti Finanziario: V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.005, con imputazione all'esercizio 2017;
3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
6. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
7. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Avv. Enrico Specchio

